



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco



Via Farini, 62 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 5 novembre 2021
Prot. n. 127/2021

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario DRAGHI

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
On. Renato BRUNETTA

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana LAMORGESE

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Andrea ORLANDO

Al Presidente del Senato
Sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI

Al Presidente della Camera dei Deputati
On. Roberto FIGO

Al Sottosegretario all'Interno
On. Carlo SIBILIA

Ai Capi Gruppo di Camera e Senato

Ai Segretari di Partito

E p.c.

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico
E Difesa Civile
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Guido PARISI

Oggetto: Richiesta intervento di equità contributiva e giustizia sociale in favore dei Vigili del Fuoco.

La presente per sottoporre all'attenzione delle SS.LL. una serie di criticità relative all'istituendo fondo per la realizzazione di interventi di natura perequativa riguardanti i Vigili del Fuoco previsto nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2022, e, in particolare, con riferimento a quanto previsto nello stesso all'articolo 6, comma 1, lettera "a".



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco



Via Farini, 62 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

A causa dei peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti, infatti, per i Vigili del Fuoco sono stabilite età di pensionamento inferiori rispetto a quelle previste per i restanti lavoratori. L'attuale sistema di calcolo basato sul coefficiente di trasformazione (che, moltiplicato al montante contributivo individuale, determina il trattamento pensionistico) inoltre, non tiene conto dell'impossibilità di innalzare i requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia, così impedendo ai Vigili del Fuoco di raggiungere sia i coefficienti di trasformazione più favorevoli (anche restando in servizio fino al massimo dell'età prevista dal proprio ordinamento) sia il 60% di tasso di sostituzione dell'ultimo stipendio.

Si evidenzia, altresì, che la situazione è aggravata non solo dall'assenza di un sistema di previdenza complementare, ma anche dal fatto che il disegno di legge di bilancio 2022 dispone l'avvio dello stesso per il solo personale assunto in data successiva all'entrata in vigore del predetto provvedimento.

In virtù di quanto sopra rappresentato, la UIL PA VVF evidenzia, pertanto, la necessità di adottare opportune misure compensative in favore dei Vigili del Fuoco.

A tal fine si richiede alle SS.LL., pertanto, di voler considerare la possibilità di porre in essere un intervento di equità contributiva e giustizia sociale, applicando ai Vigili del Fuoco il coefficiente massimo di trasformazione indicato per il pubblico impiego al momento di accedere al pensionamento per sopraggiunti limiti di età, lo stanziamento delle necessarie risorse per un correttivo al riordino che ha determinato situazioni di scavalco e forti penalizzazioni.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Commissario UIL PA VVF
Gerardo ROMANO